



Roma, li 14 Ottobre 2011

Comunicato stampa

Dopo la mobilitazione dei lavoratori dell'Anas, che a centinaia si sono radunati a Roma davanti alla sede del Ministero delle Infrastrutture, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali sono stati ricevuti dal Capo Dipartimento delle Infrastrutture.

Alla nostra dettagliata relazione sulle problematiche gravanti sulle spalle dei dipendenti Anas - dichiara Pietro Serbassi, Segretario Generale Fast/Confsal – appesantite ancor di più dai provvedimenti della Manovra Finanziaria dello scorso anno e dal Decreto Legge 98/2011 il Ministero, riconoscendo la necessità di valorizzare il ruolo dell'Anas, ha assunto i seguenti impegni:

- Interverrà con emendamenti correttivi soprattutto riguardo alle norme che bloccano le assunzioni del DL 78/2010, contestualmente correggendo alcune storture del recente progetto di riordino;
- Si impegnerà nel reperimento di risorse da destinare all'Anas per i progetti di manutenzione e affinché essa mantenga il proprio patrimonio azionario, anche a garanzia del proprio funzionamento;
- Istituirà un tavolo, a cui parteciperanno i vertici dell'Anas e i Sindacati, per discutere di un eventuale riordino della società assicurando, tra l'altro, il proseguimento delle attività dell'Ivca.

Pur consapevole del difficile momento economico che il nostro Paese sta attraversando – conclude Serbassi – il Sindacato vigilerà affinché gli impegni presi vengano mantenuti, iniziando dal prossimo decreto sullo sviluppo in preparazione da parte del Governo, alla stesura del quale proprio il Ministero delle Infrastrutture è direttamente impegnato.

Fine del comunicato

Ufficio Stampa

Antonio Scalise – 348.7079891